

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1098

IDVIP:5136 Dlgs152/2006 ssmmii LR11/2001 ssmmii Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4MWp da realizzare nei Comuni di Montemilone, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania e Spinazzola.

Proponente:Cogein Energy Srl Parere di competenza della Regione Puglia

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Maria Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 13088 del 25.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2777 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania(PZ) e Spinazzola (BT)., proposto dalla società Cogein Energy S.r.l.. Con la medesima nota, il MATTM comunicava di aver provveduto in data 25.02.2020, ai sensi dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Progetto e del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 25.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3192 del 04.03.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Servizio Territoriale di Foggia trasmetteva il proprio parere rilevando che i Comuni interessati dall'intervento di che trattasi non ricadono nelle aree di competenza del Servizio;

- con nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani trasmetteva il proprio parere contrario alla realizzazione degli aerogeneratori identificati dalla sigla MN09, MN14, MN15, MN16 e MN17, ed evidenziava perplessità alla realizzazione degli aerogeneratori identificati con la sigla MN02, MN03, MN04, MN05, MN07 e MN 08;
- con nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere ricadenti nel territorio comunale di Spinazzola (BT);
- con nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP BAT trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Urbanistica trasmetteva il proprio parere di competenza;

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_16183 del 18.12.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- 1. Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un parco eolico composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT), proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
- 3. Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
- 4. Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
- 5. Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
- 6. Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un parco eolico composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT), proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**RICCIO
ANTONIETTA
08.06.2021
08:39:24
UTC

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_____

Parere Tecnico*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

OGGETTO: [ID_VIP: 5136] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). Proponente: Cogein Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 13088 del 25.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2777 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Lucania(PZ) e Spinazzola (BT)., proposto dalla società Cogein Energy S.r.l.. Con la medesima nota, il MATTM comunicava di aver provveduto in data 25.02.2020, ai sensi dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Progetto e del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 25.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3192 del 04.03.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Sevizio Territoriale di Foggia**, nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche**, nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP BAT**, nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Urbanistica**, nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere prot. n. 16183 espresso nella seduta del 18.12.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo prot. n. 16183 espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 18.12.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

ESPRIME

per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.05.2020 e tenuto conto pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, **parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 17 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 71,4 MWp, da**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

realizzare nei Comuni di Montemilone (FG), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Viale Gramsci, 24 - Napoli, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con ID_VIP: 5127, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato al presente parere per farne parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, espresso nella seduta del 18.11.2020 prot. n. 14529;
- **Sevizio Territoriale di Foggia**, nota del 13.03.2020 proprio prot. n. 13821 del 12.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3743 del 16.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani**, nota del 18.03.2020 proprio prot. n. 6036-20, acquisita al prot. n. AOO_089_3882 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche**, nota del 30.03.2020 proprio prot. n. 3210 del 27.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4293 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP BAT**, nota del 10.07.2020 proprio prot. n. 43636, acquisita al prot. n. AOO_089_8484 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Urbanistica**, nota del 28.10.2020 proprio prot. n. 10073, acquisita al prot. n. AOO_089_13057 del 29.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento di VIA

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
08.06.2021
07:59:07
UTC

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
08.06.2021
09:09:03 UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 18/12/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 5136: VIA ex art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 17 aerogeneratori del tipo Vestas V150 di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva pari a 71,4 MW. I comuni interessati sono Montemilone (PZ) per il parco eolico e i comuni di Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), ricadenti nelle regioni Puglia e Basilicata.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii-
L.R. 11/2001 e smi

Autorità Comp. MATTM,

Proponente: Società Cogein Energy s.r.l

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

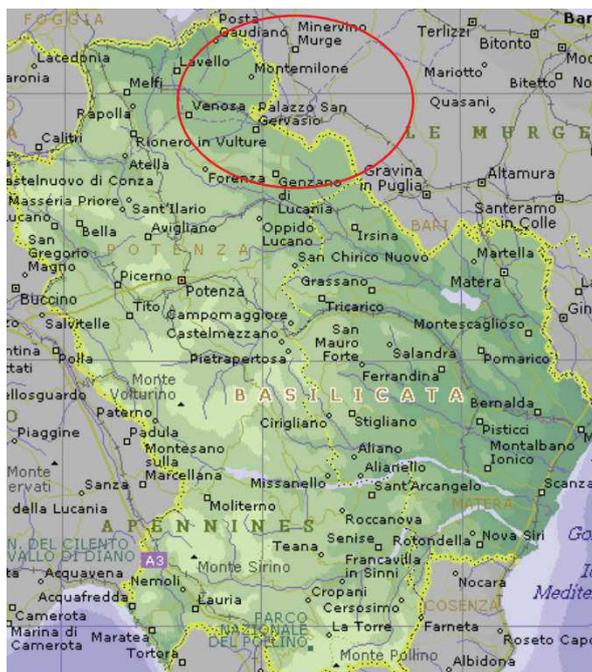
Esaminata la documentazione accessibile al seguente link <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617>, si espone quanto segue.

Inquadramento territoriale ed analisi vincolistica

L'intervento in oggetto riguarda una porzione di territorio, estesa per gran parte sul territorio comunale di Montemilone. Nel dettaglio, gli aerogeneratori e i rispettivi cavidotti di interconnessione sono ubicati alle località "Masseria Restini", "Cugno Lungo", "Casalini", "Ginetrelli" e "Santa Maria", ad eccezione di una piccola porzione di cavidotto che ricade nel comune di Spinazzola. Inoltre, nel comune di Montemilone, nella parte sud-est, a confine con il comune di Venosa, si prevede la realizzazione della stazione di trasformazione 30/150 kV. Il cavidotto elettrico dalla stazione di trasformazione alla sottostazione già autorizzata, e



condivisa con altri produttori, attraverso i territori di Palazzo San Gervasio, Banzi, e Genzano di Lucania in provincia di Potenza.



Tratto da elab.24.1 SIA: fig.2 – inquadramento territoriale e indicazione dell'ubicazione delle opere

Pertanto, lo sviluppo dell'intero campo eolico, interessa i comuni di: Montemilone, Palazzo San Gervasio, di Banzi e di Genzano di Lucania nella provincia di Potenza, in Regione Basilicata e una ridottissima porzione del Comune di Spinazzola in provincia di Barletta-Andria-Trani, nella Regione Puglia.

Nelle aree contermini ricadono le seguenti aree e siti appartenenti a Rete Natura 2000, tutti ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

- SIC IT9150041 "Valloni di Spinazzola";
- SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia";
- IBA 135 "Murge";
- AREA UMIDA "Invaso del Locone";
- Biotipi e siti di rilevanza naturalistica

Dallo stralcio grafico presentato dal proponente è visibile come nessun elemento dell'intervento proposto ricade direttamente nelle aree appartenenti a Rete Natura 2000, mentre solo brevi tratti di nuova viabilità lambiscono il limite esterno del più vicino SIC ubicato in Regione Puglia e denominato "Valloni di Spinazzola". Il sito più prossimo agli aerogeneratori risulta essere il SIC "Valloni di Spinazzola", rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 240 metri lineari. L'Area Protetta più prossima agli aerogeneratori risulta essere il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 760 metri lineari. Come rappresentato nell'immagine che segue, le opere di connessione



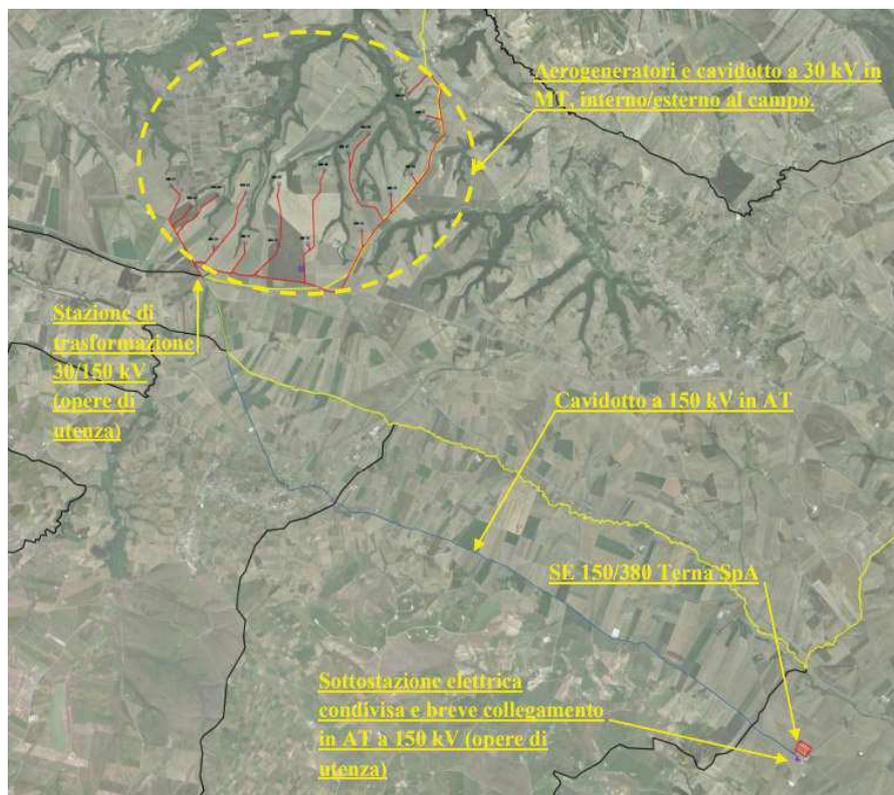
dell'impianto di nuova realizzazione ricadono all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un campo eolico consistente nell'installazione di n° 17 aerogeneratori, con una potenza nominale di singola di 4.2 MW e quindi una potenza complessiva di 71,4 MW, unitamente alle seguenti opere accessorie:

- Cavidotto MT interno al parco eolico, con funzione di connessione dei singoli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30-150 kV. L'intero tracciato di tale cavidotto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ), ad esclusione di un piccolo tratto che sconfinava nel territorio limitrofo di Spinazzola (BAT);
- Stazione di trasformazione 30/150 kV, localizzata nel comune di Montemilone, in prossimità del campo eolico, comprensiva di tutte le apparecchiature di comando, controllo, e protezione;
- Collegamento tra la sottostazione elettrica, condiviso tra i vari produttori, e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, localizzata nel comune di Genzano di Lucania (PZ), mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a 20 km
- Collegamento tra il sistema di connessione della sottostazione elettrica dei produttori e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a circa 150 m.

Il singolo aerogeneratore proposto ha potenza nominale di 4,20 MW avente altezza HUB 105 metri e diametro rotore di 150 metri, per un'altezza complessiva di 180 metri. Si riporta di seguito una rappresentazione cartografica della localizzazione dei 17 aerogeneratori in progetto.



Tratto da elab.24.1 SIA: fig.1 – indicazione delle opere da realizzare

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Pareri pervenuti

Parere ARPA

Si rappresenta, pertanto, la necessità di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla predetta D.D., considerando anche le relative opere di connessione, al fine di accertarne l'ottimizzazione ed evitare eccessive concentrazioni.

Come disposto dall'allegato n.4 del D.M. 10/09/2010, il progetto deve mostrare le localizzazioni proposte all'interno della cartografia conoscitiva e simulare l'effetto paesistico, sia dei singoli impianti che dell'insieme formato da gruppi di essi, attraverso la fotografia e lo strumento del rendering, curando in particolare la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto. Al proposito, si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica agli atti nonrappresentano in maniera esaustiva:

- i potenziali impatti delle infrastrutture accessorie all'impianto, anche attraverso lo strumento del rendering, con particolare riferimento alla stazione di trasformazione 30-150 kV, avente una superficie di 120 mq, ubicata all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta;*



- la valutazione degli impatti visivi, attraverso un'ideale rappresentazione dei possibili scenari di progetto, tale da mostrare come il layout dell'impianto proposto possa esprimere le minori criticità potenziali, in relazione alle possibili alternative progettuali, in accordo a quanto previsto dalla predetta D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06/06/2014, in base alla quale la descrizione delle interferenze visive attraverso i rendering fotografici e i fotoinserimenti dovrà contenere più scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto.

Per quanto sopra esposto, la formulazione del parere è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Provincia BAT

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", in considerazione delle necessità cautelative e precauzionali, nell'ambito delle attività di redazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto, di porre particolare attenzione alle aree "di bordo", atteso che le attività e discipline esistenti all'esterno del Parco possono assumere rilievo e produrre impatti all'interno del Parco stesso, come richiesto nella circolare esplicativa della Regione Puglia prot. n. 00099667 del 29/11/2011 per la elaborazione degli strumenti di pianificazione delle Aree Naturali Protette, si esprime quanto di seguito.

Parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN9, MN14, MN15, MN16, MN17, per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat; nonché rischi elevati di interferenza nelle connessioni ecologiche alla scala locale (tra la ZSC Valloni di Spinazzola e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto) e a quella lungo la direttrice di connessione tra il Parco Nazionale dell' Alta Murgia ed il PNR Fiume Ofanto, oltre che elevati impatti negativi sulla componente percettiva del Paesaggio.

Perplexità, per le motivazioni su esposte, alla realizzazione degli **aero-generatori identificati ai n. MN02, MN03, MN04, MN05, MN06, MN07, MN08** la cui localizzazione interessa un ambito naturalistico di rilevante valore per il Parco Naturale Regionale dell'Ofanto essendo ubicato alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell' area Parco.

In tal senso si invita l'Autorità competente alla VIA a valutare l'opportunità di rendere applicabili per l'area di cui trattasi le Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche di cui al R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nella fattispecie quelle riferite al "Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti" o altre applicabili al caso di specie.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii.

Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge. Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione, appare essere



interessato dal procedimento "de qua" il Comune di Spinazzola (BAT) nella Regione Puglia. In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Valutazione di compatibilità ambientale

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km di alcuni degli aero generatori di progetto (MN09, MN17, MN14, MN15, MN16, MNI7) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario. Ad esempio fra gli Habitat: 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (considerato di prioritaria importanza); 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere; e condividendo le valutazioni espresse nel parere prot.0006036-20 del 18.03.2020 della Provincia BAT, si ritiene che:

- l'Area Vasta d'Indagine (A VI) riferita al Parco Eolico di che trattasi, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (tra queste il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, ZSC -ex SIC- "Valloni di Spinazzola", il Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTC, etc.), oltre che caratterizzarsi come "Corridoio Ecologico" all'intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata e più specificatamente tra i sistemi naturali del Parco Nazionale dell' Alta Murgia (già ZSC/ZPS Murgia Alta) ed il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (già ZSC ex SIC Valle Ofanto Lago Capaciotti) - cfr. 4.2.1 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - La Rete Ecologica Regionale del PPTR-, nonché rientrante nella Rete Ecologica come individuata dal PTC;
- l'intervento così come proposto è collocato per gran parte su più linee di cresta morfologica, alternate da significative depressioni a formare un ampio contesto paesaggistico omogeneo i cui caratteri morfologici ed ecologici sono comunque comuni a quelli della ZSC (ex SIC) Valloni di Spinazzola;
- il Parco Eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato "dal "tratturo Regio Melfi Castellaneta" (cfr. 4.2.3 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR), nonché dal "luogo panoramico" collocato in prossimità dell'abitato di Spinazzola (art. 88 NTA PPTR);
- l'insieme degli aero-generatori posti a N-O del parco eolico di progetto parrebbero rientrare nel cono Visuale "Fascia C Minervino Murge" pur insistenti in territorio regionale della Basilicata (cfr. Linee guida PPTR 4.4 .1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili" - parte seconda).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime ai Valloni:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali interni alla ZSC "Valloni di Spinazzola" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- si può ragionevolmente prevedere un'elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei con particolare riguardo alle connessioni fra ZSC "Valloni di Spinazzola" e Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;



-
- sono evidenti rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiropteri;
 - sono evidenti i rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall'aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
 - sono evidenti rischi significativi derivanti da impatti diretti e indiretti in relazione alla connessione fra corridoi ecologici, in particolare con i corridoi ecologici afferenti al bacino idrico del fiume Ofanto, essendo l'area ubicata alle sorgenti del torrente Locone, il cui corso è, peraltro, parzialmente inserito nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
 - si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del paesaggio.

Valutato il progetto, sebbene lo stesso ricada all'interno del territorio della Regione Puglia esclusivamente per un tratto delle opere di connessione, e nello specifico un breve tratto del cavidotto di collegamento ricadente nel territorio del Comune di Spinazzola (provincia BAT), le valutazioni sopra riportate in merito ai possibili impatti sulle componenti ambientali determinati dalla realizzazione delle predette opere sono da assumersi quali contributi istruttori nell'ambito della procedura di VIA Ministeriale.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Nicola Fuzio	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia

Data

AOO_180/000
PROTOCOLLO USCITA

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO PEC

alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Cogein Energy srl
Pec: cogeinenergy@pec.it

OGGETTO: ID_VIP: 5136 Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parco Eolico costituito da 17 aerogeneratori per una potenza complessiva di 71,40 MW ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT)
Proponente: Cogein Energy srl

AAAAAA

In riferimento alla nota prot.n. 3192 del 04/03/2020, pervenuta tramite posta certificata e registrata al prot. 12821 del 06/03/2020, riguardante l'argomento di cui in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, con la presente si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nei Comuni riportati in oggetto, non ricadono nelle aree di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc. etc. sull'area oggetto dell'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente.

Con la presente si inoltrano cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore
Ing. Fedele Antonio LUISI

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Attuazione Politiche Forestali
Fernando Marotta



Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI – Servizio Ecologia

Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto”

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore VI – Servizio Ecologia c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925

C lice org. PROVINCIA BAT
P tocollo 0006036-20
D a 18/03/2020
C ssificazione IX.01.01U



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

Servizio parchi e tutela della biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5136] procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 17 aereo-generatori, per una potenza complessiva di 71,4 MW, ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT). Proponente: Cogein Energy S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3192 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005220-20 del 4.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Con D.G.R. Puglia 28 maggio 2013, n. 998 è stata affidata la gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” alla Provincia di Barletta Andria Trani.

Premesso che per gli effetti della art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela della Rete Natura 2000 e

del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell'ambito della procedura di VIA Ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria e normativa:

- *zonizzazione provvisoria (art. 3 L.R. 37/2007) del Parco così come modificata con L.R. n. 7 del 16 marzo 2009 che prevede la Zona 1 (di rilevante interesse naturalistico) e la Zona 2 (di interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale);*
- *alle finalità istitutive della L.R. 37/22007 art. 2 e alle norme generali di tutela e salvaguardia del territorio art. 5 della L.R. 37/22007;*
- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, che, nelle more del sistema delle tutele e nell'individuazione di ulteriori contesti paesaggistici, ha definito, oltre al BP "Parchi e Riserve" (art. 71 NTA PPR) e UCP "Siti di rilevanza naturalistica" (art. 73 NATA PPTR), le "aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali – 100 metri" (art. 143 del Codice sul Paesaggio, co. 1, lett. e – Misure di Salvaguardia e utilizzazione, art. 72 NTA del PPTR);*
- *Regolamento n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";*
- *Modifiche ed integrazioni al Regolamento 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", (BURP n. 55 del 12.05.2017 SUPP);*
- *Atto di indirizzo per l'elaborazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (di cui agli Artt. 20, 21, 22 della L.R. 19.97), approvato con Determinazione del Presidente della Provincia n. 41 del 29.18.2018;*
- *Cartografia vettoriale della distribuzione degli habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia "Geodatabase delle biodiversità" approvata con DGR n. 2442/2018 (aggiornamento 19 nov. 2019);*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto";*
- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare quanto di seguito:

- l'intervento di progetto, consistente da n. 17 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (queste ultime due tipologie progettuali rientranti nel territorio regione Puglia e Provincia di Barletta Andria Trani), è collocato in un'area prossima al confine regionale tra Puglia e Basilicata;
- la sequenza lineare degli aereo-generatori identificati con i nr. MN09, MN17 è collocata a breve distanza dal PNR Fiume Ofanto, Zona 1 e Zona 2 (così come perimetrata con L.R. n. 7/2009);
- la sequenza lineare degli aereo-generatori identificati con i nr. MN14, MN15, MN16, MN17 è collocata ad una distanza significativamente ridotta dagli habitat inclusi nella ZSC (ex SIC) IT9150041 "Valloni di Spinazzola".

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei termini enunciati in premessa.

Visto l'art. 6 della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat" che definisce le modalità con cui i siti della Rete Natura 2000 devono essere gestiti e protetti. In particolare, al paragrafo 6(3) la stessa definisce nei termini seguenti le garanzie procedurali per gestire piani e progetti che possono avere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000. "3. *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]*"

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 2291 con la quale sono state designate 35 ZSC nella Regione Puglia, tra le quali la ZSC IT9150041 "Valloni di Spinazzola" e il successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/03/2018.

Vista la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 e ss.mm.ii.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto", specificatamente alla ZSC "Valloni di Spinazzola" IT9150041.

Visto il R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nelle cui Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche (1.b) viene individuata la seguente Misura di Monitoraggio "Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti".

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km. degli aerogeneratori di progetto (MN09, MN17, MN14, MN15, MN16, MN17) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario.

Ad esempio fra gli Habitat:

- 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (considerato di prioritaria importanza);
- 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere.

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (*Quercus cerris*) posta a circa 400 m .s.l.m. assimilabile all'habitat delle "Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile" cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di Rana italica, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), il Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*),

Gheppio (*Falco Tinnunculus*), Falco Lanario (*biarmicus*, areale trofico, di spostamento, considerata di prioritaria importanza), Falco Grillaio (*naumanni*, areale trofico, di nidificazione e di spostamento, considerata di prioritaria importanza), ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (*Neomys anomalus*), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*), Faina (*Martes foina*), e soprattutto del Lupo (*Canis lupus*).

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "Linee guida energie rinnovabili parte 1", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

- l'Area Vasta d'Indagine (AVI) riferita al Parco Eolico di che trattasi, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (tra queste il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, ZSC -ex SIC- "Valloni di Spinazzola", il Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTC, etc.), oltre che caratterizzarsi come "Corridoio Ecologico" all'intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata e più specificatamente tra i sistemi naturali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (già ZSC/ZPS Murgia Alta) ed il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (già ZSC ex SIC Valle Ofanto Lago Capaciotti) -cfr. 4.2.1 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - La Rete Ecologica Regionale del PPTR-, nonché rientrante nella Rete Ecologica come individuata dal PTCP;
- l'intervento così come proposto è collocato per gran parte su più linee di cresta morfologica, alternate da significative depressioni a formare un ampio conteso paesaggistico omogeneo i cui caratteri morfologici ed ecologici sono comunque comuni a quelli della ZSC (ex SIC) Valloni di Spinazzola;
- il Parco Eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato "dal "tratturo Regio Melfi Castellaneta" (cfr. 4.2.3 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR), nonché dal "luogo panoramico" collocato in prossimità dell'abitato di Spinazzola (art. 88 NTA PPTR);
- l'insieme degli aereo-generatori posti a N-O del parco eolico di progetto parrebbero rientrare nel cono Visuale "Fascia C Minervino Murge" pur insistenti in territorio regionale della Basilicata (cfr. Linee guida PPTR 4.4.1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili" - parte seconda).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime ai Valloni:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali interni

alla ZSC "Valloni di Spinazzola" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;

- si può ragionevolmente prevedere un'elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei con particolare riguardo alle connessioni fra ZSC "Valloni di Spinazzola" e Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- sono evidenti rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiropteri;
- sono evidenti i rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall'aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
- sono evidenti rischi significativi derivanti da impatti diretti e indiretti in relazione alla connessione fra corridoi ecologici, in particolare con i corridoi ecologici afferenti al bacino idrico del fiume Ofanto, essendo l'area ubicata alle sorgenti del torrente Locone, il cui corso è, peraltro, parzialmente inserito nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del Paesaggio.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", in considerazione delle necessità cautelative e precauzionali, nell'ambito delle attività di redazione degli strumenti attuativi del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto, di porre particolare attenzione alle aree "di bordo", atteso che le attività e discipline esistenti all'esterno del Parco possono assumere rilievo e produrre impatti all'interno del Parco stesso, come richiesto nella circolare esplicativa della Regione Puglia prot. n. 00099667 del 29/11/2011 per la elaborazione degli strumenti di pianificazione delle Aree Naturali Protette, si esprime quanto di seguito.

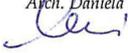
- Parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN9, MN14, MN15, MN16, MN17, per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat; nonché rischi elevati di interferenza nelle connessioni ecologiche alla scala locale (tra la ZSC *Valloni di Spinazzola* e Zona 1 del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto) e a quella lungo la direttrice di connessione tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il PNR Fiume Ofanto, oltre che elevati impatti negativi sulla componente percettiva del Paesaggio.
- Perplessità, per le motivazioni su esposte, alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. MN02, MN03, MN04, MN05, MN06, MN07, MN08 la cui localizzazione interessa un ambito naturalistico di rilevante valore per il Parco Naturale Regionale dell'Ofanto essendo ubicato alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area Parco. In tal senso si invita l'Autorità competente alla VIA a valutare l'opportunità di rendere applicabili per l'area di cui trattasi le Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche di cui al R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nella fattispecie

quelle	riferite	al
quelle	riferite	al

 "Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti" o altre applicabili al caso di specie.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Daniela B. LENOCI

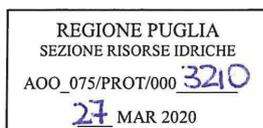


Il Direttore del Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
Arch. Mauro IACOVIELLO



Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale****SEZIONE Risorse Idriche**Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 5136 – Realizzazione di un parco eolico costituito da 17 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 71,4 MW, ricadente nei Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ), Banzi (PZ) Palazzo San Gervasio (PZ) Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BT)
Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Ubicazione: Spinazzola (BAT)
Proponente: COGEIN ENERGY s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_04/03/2020 n.3192 (acclarata al prot. Della scrivente Sezione col n°3069 AOO_075_20/03/2020) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617?pagina=27> si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale nn. 4-5-13-15-30-82-84 del Comune di Spinazzola.

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : [ID_VIP_5136] Proponente **Cogein Energy S.r.l.** - Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativo all'impianto eolico composto da n. 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 71,4 di MW, ricadente nei Comuni di Venosa, Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), nelle regioni Basilicata e Puglia. Parere di competenza

In esito alla nota, del Servizio VIA e V.INC.A. del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 5917 del 13/05/2020, di assegnazione al Gruppo di Lavoro della pratica concernete l'intervento in epigrafe ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 07/2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di V.I.A.", esaminata la documentazione accessibile al seguente link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7341/10617>, si espone quanto segue.

Inquadramento territoriale ed analisi vincolistica

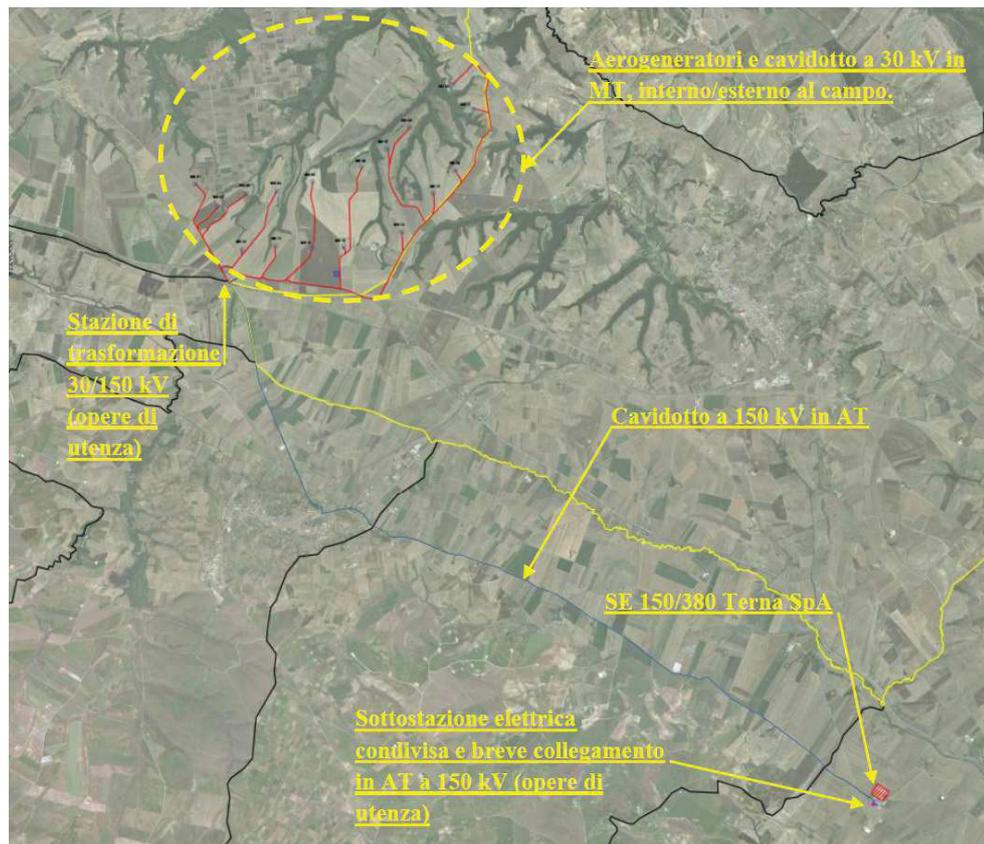
L'intervento in oggetto riguarda una porzione di territorio, estesa per gran parte sul territorio comunale di Montemilone. Nel dettaglio, gli aerogeneratori e i rispettivi cavidotti di interconnessione sono ubicati alle località "Masseria Restini", "Cugno Lungo", "Casalini", "Ginetrelli" e "Santa Maria", ad eccezione di una piccola porzione di cavidotto che ricade nel comune di Spinazzola. Inoltre, nel comune di Montemilone, nella parte sud-est, a confine con il comune di Venosa, si prevede la realizzazione della stazione di trasformazione 30/150 kV. Il cavidotto elettrico dalla stazione di trasformazione alla sottostazione già autorizzata, e condivisa con altri produttori, attraversa i territori di Palazzo San Gervasio, Banzi, e Genzano di Lucania in provincia di Potenza.

Pertanto, lo sviluppo dell'intero campo eolico, interessa i comuni di: Montemilone, Palazzo San Gervasio, di Banzi e di Genzano di Lucania nella provincia di Potenza, in Regione Basilicata e una ridottissima porzione del Comune di Spinazzola in provincia di Barletta-Andria-Trani, nella Regione Puglia.

Se ne riporta di seguito un inquadramento a scala ampia, unitamente ad una rappresentazione dei principali



vincoli presenti nell'intorno dell'area in esame.

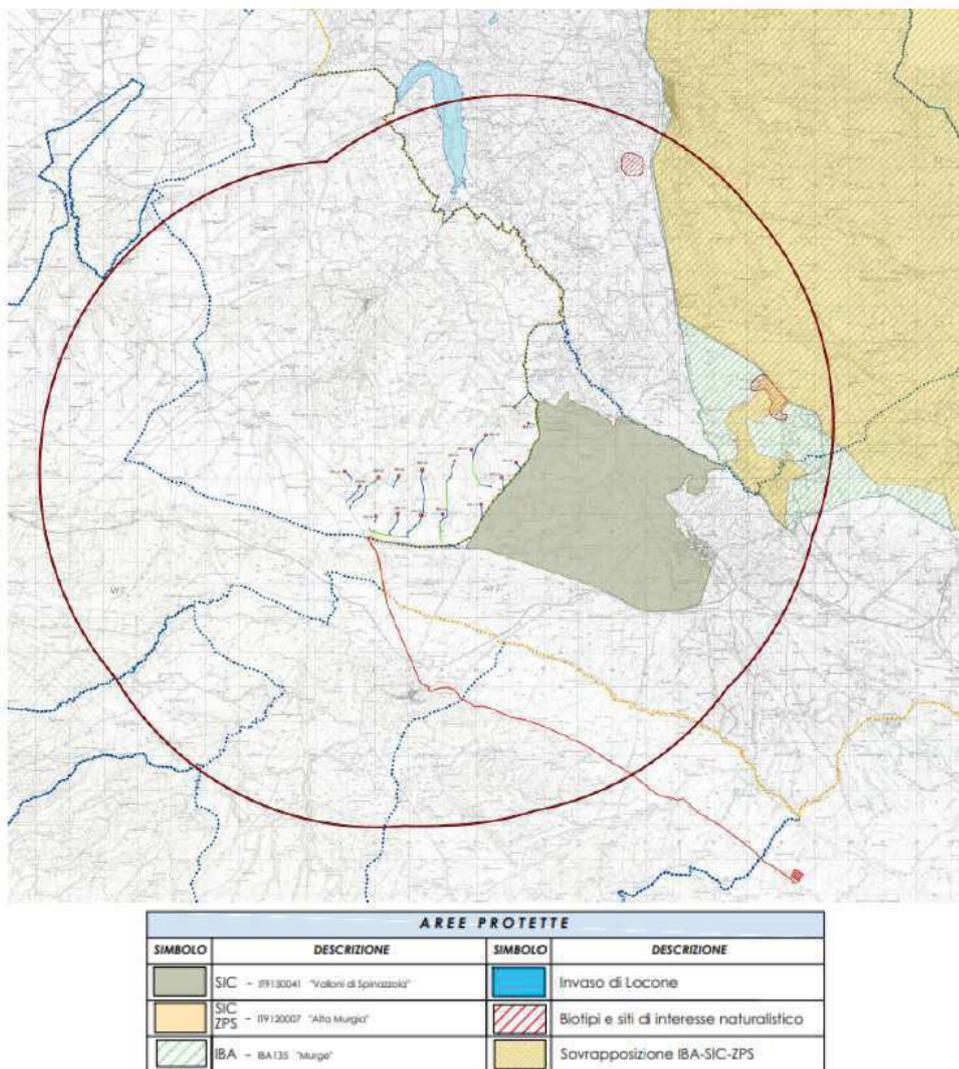


Nelle aree contermini ricadono le seguenti aree e siti appartenenti a Rete Natura 2000, tutti ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

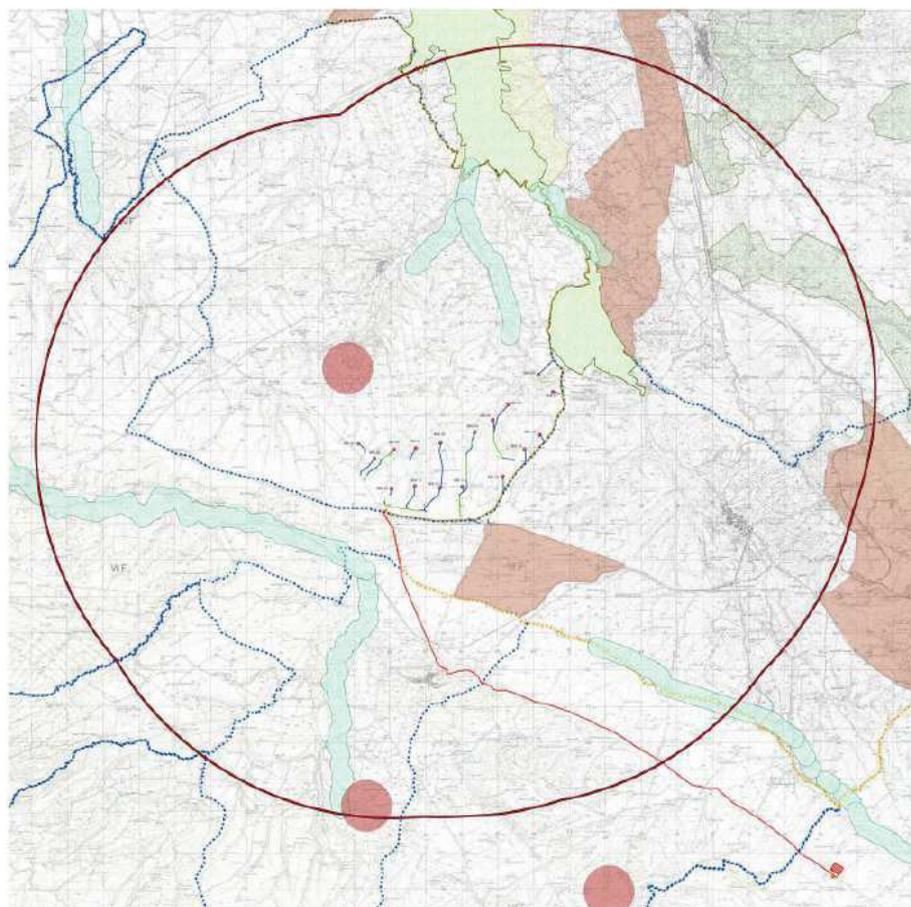
- SIC IT9150041 "Valloni di Spinazzola";
- SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia";
- IBA 135 "Murge";
- AREA UMIDA "Invaso del Locone";
- Biotipi e siti di rilevanza naturalistica



Dallo stralcio grafico presentato dal proponente, di seguito riportato, è visibile come nessun elemento dell'intervento proposto ricade direttamente nelle aree appartenenti a Rete Natura 2000, mentre solo brevi tratti di nuova viabilità lambiscono il limite esterno del più vicino SIC ubicato in Regione Puglia e denominato "Valloni di Spinazzola".



Il sito più prossimo agli aerogeneratori risulta essere il SIC "Valloni di Spinazzola", rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 240 metri lineari.



AREE PROTETTE			
SIMBOLO	DENOMINAZIONE	Decreto	Pubblicazione
	EUAP0852 "Parco Nazionale dell'Alta Murgia"	DPR 10.03.2004	G.U. n°152 del 01.07.2004
	EUAP1195 "Parco Naturale Regionale - Fiume Ofanto"	L.R. 37/2007 L.R. 07/2009	BURP n° 181/2007 BURP n° 44/2009
	Connessioni ecologiche Terrestri	Regione Puglia	
	Rete ecologica - Stepping Stone	Regione Puglia	
	Rete ecologica - Nodi Il livello Terrestri	Regione Basilicata	
	Rete ecologica - Corridoi fluviali	Regione Basilicata	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

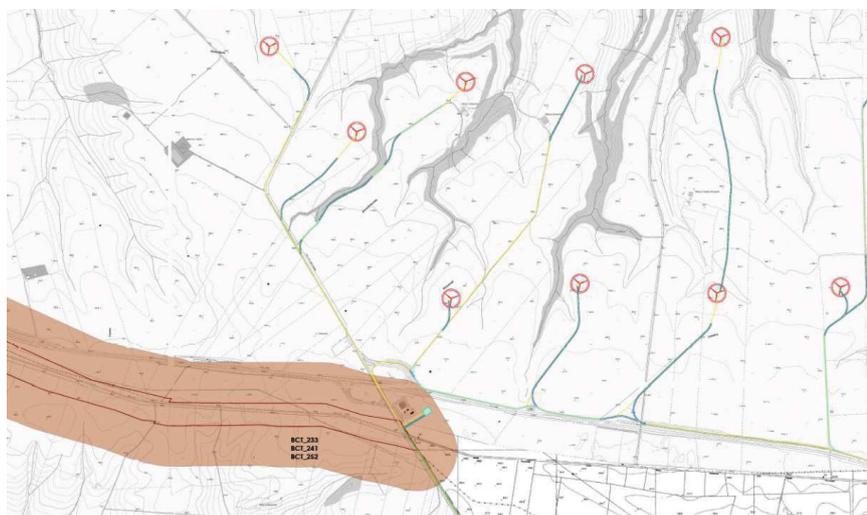
Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpanuglia@pec.rupar.puglia.it



L'Area Protetta più prossima agli aerogeneratori risulta essere il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, rispetto al quale il più vicino aerogeneratore di progetto è posto ad una distanza di ca. 760 m metri lineari.

Come rappresentato nell'immagine che segue, le opere di connessione dell'impianto di nuova realizzazione ricadono all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta.



Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un campo eolico consistente nell'installazione di n° 17 aerogeneratori, con una potenza nominale di singola di 4.2 MW e quindi una potenza complessiva di 71,4 MW, unitamente alle seguenti opere accessorie:

- Cavidotto MT interno al parco eolico, con funzione di connessione dei singoli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30-150 kV. L'intero tracciato di tale cavidotto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ), ad esclusione di un piccolo tratto che sconfinava nel territorio limitrofo di **Spinazzola (BAT)**;
- Stazione di trasformazione 30/150 kV, localizzata nel comune di Montemilone, in prossimità del campo eolico, comprensiva di tutte le apparecchiature di comando, controllo, e protezione;
- Collegamento tra la sottostazione elettrica, condiviso tra i vari produttori, e la SE 380/150 kV esistente, di proprietà Terna SpA, localizzata nel comune di Genzano di Lucania (PZ), mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a 20 km
- Collegamento tra il sistema di connessione della sottostazione elettrica dei produttori e la SE 380/150 kV

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Sede Provvisoria

Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI

Tel. 080.0994644

E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it

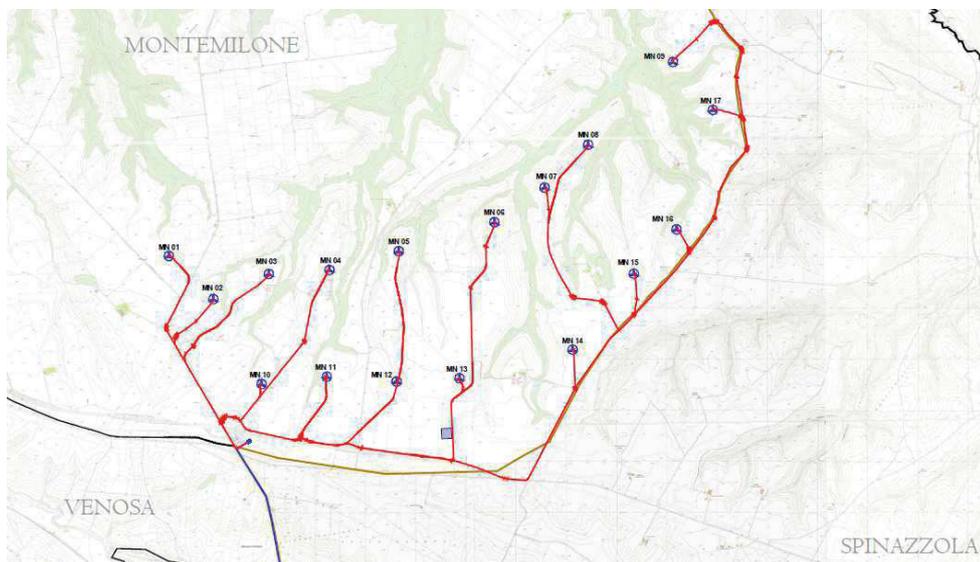
PEC : dap.bt.arpanuglia@pec.rupar.puglia.it



esistente, di proprietà Terna SpA, mediante un cavidotto interrato in AT a 150 kV, di lunghezza pari a circa 150 m.

Il singolo aerogeneratore proposto ha potenza nominale di 4,20 MW avente altezza HUB 105 metri e diametro rotore di 150 metri, per un'altezza complessiva di 180 metri.

Si riporta di seguito una rappresentazione cartografica della localizzazione dei 17 aerogeneratori in progetto.



Simbolo	Descrizione
MNx	Denominazione WIG
	Aerogeneratore di progetto
	Cavidotto MT interrato interno al parco eolico - Cogein Energy
	Cavidotto AT interrato esterno al parco eolico - Cogein Energy
	Stazione di trasformazione MT/AT compatta - Cogein Energy
	Stazione di trasformazione esistente Terna 150/380 kV - Genzano di Lucania
	Stazioni di trasformazione 30/150 kV e stallo AT condiviso già autorizzati - Società Milonia, Alvania e Tecnoparco Valbasento
	Cavidotto AT interrato di collegamento allo stallo AT - Terna
	Area di cantiere temporanea per lo stoccaggio di blade e torri



Valutazione

- Per quanto attiene all'analisi degli impatti cumulativi, si rappresenta, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n. 2122/2012 e della Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, che il dominio degli impatti cumulativi dovrebbe comprendere ulteriori procedimenti in corso di valutazione, ubicati nella stessa area. In particolare, si rimanda al procedimento ID_VIA_474, il cui avviso al pubblico è stato pubblicato in data 13/11/2019 e la cui documentazione è scaricabile sul portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>:

- [ID_VIA_474] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 Mwp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ).

Si rappresenta, pertanto, la necessità di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla predetta D.D., considerando anche le relative opere di connessione, al fine di accertarne l'ottimizzazione ed evitare eccessive concentrazioni.

- Come disposto dall'allegato n.4 del D.M. 10/09/2010, il progetto deve *mostrare le localizzazioni proposte all'interno della cartografia conoscitiva e simulare l'effetto paesistico, sia dei singoli impianti che dell'insieme formato da gruppi di essi, attraverso la fotografia e lo strumento del rendering, curando in particolare la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie all'impianto*. Al proposito, si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica agli atti non rappresentano in maniera esaustiva:

- i potenziali impatti delle infrastrutture accessorie all'impianto, anche attraverso lo strumento del rendering, con particolare riferimento alla stazione di trasformazione 30-150 kV, avente una superficie di 120 mq, ubicata all'interno del buffer del Regio Tratturo Melfi Castellaneta;
- la valutazione degli impatti visivi, attraverso un'ideale rappresentazione dei possibili scenari di progetto, tale da mostrare come il layout dell'impianto proposto possa esprimere le minori criticità potenziali, in relazione alle possibili alternative progettuali, in accordo a quanto previsto dalla predetta D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06/06/2014, in base alla quale *la descrizione delle interferenze visive attraverso i rendering fotografici e i fotoinserimenti dovrà contenere più scenari alternativi che permettano di valutare il cumulo rispetto a differenti layout del progetto*.



Per quanto sopra esposto, la formulazione del parere è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Distinti saluti

I Funzionari Istruttori : - Ing. Ersilia D'AMBROSIO

- Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRAVINA)



**REGIONE
PUGLIA**



**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE URBANISTICA
**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. ID VIP 5136 - Proponente Cogein Energy S.r.l. – Procedimento di v.i.a. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativo all'impianto eolico composto da n. 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 71,4 di MW, ricadente nei Comuni di Venosa, Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania (PZ) e Spinazzola (BAT), nelle regioni Basilicata e Puglia – f.i. dott. Sassanelli.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/5917 del 13.05.2020, acquisita al prot. n. A00 079/4188 del 14.05.2020, relativa al procedimento indicato in oggetto e si evidenzia quanto segue.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedurali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano enti, pubb. amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale, che ad ogni buon fine si allega alla presente) **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./A.I.A., ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico.**

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione, appare essere interessato dal procedimento "de quo" il Comune di Spinazzola (BAT) nella Regione Puglia.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE